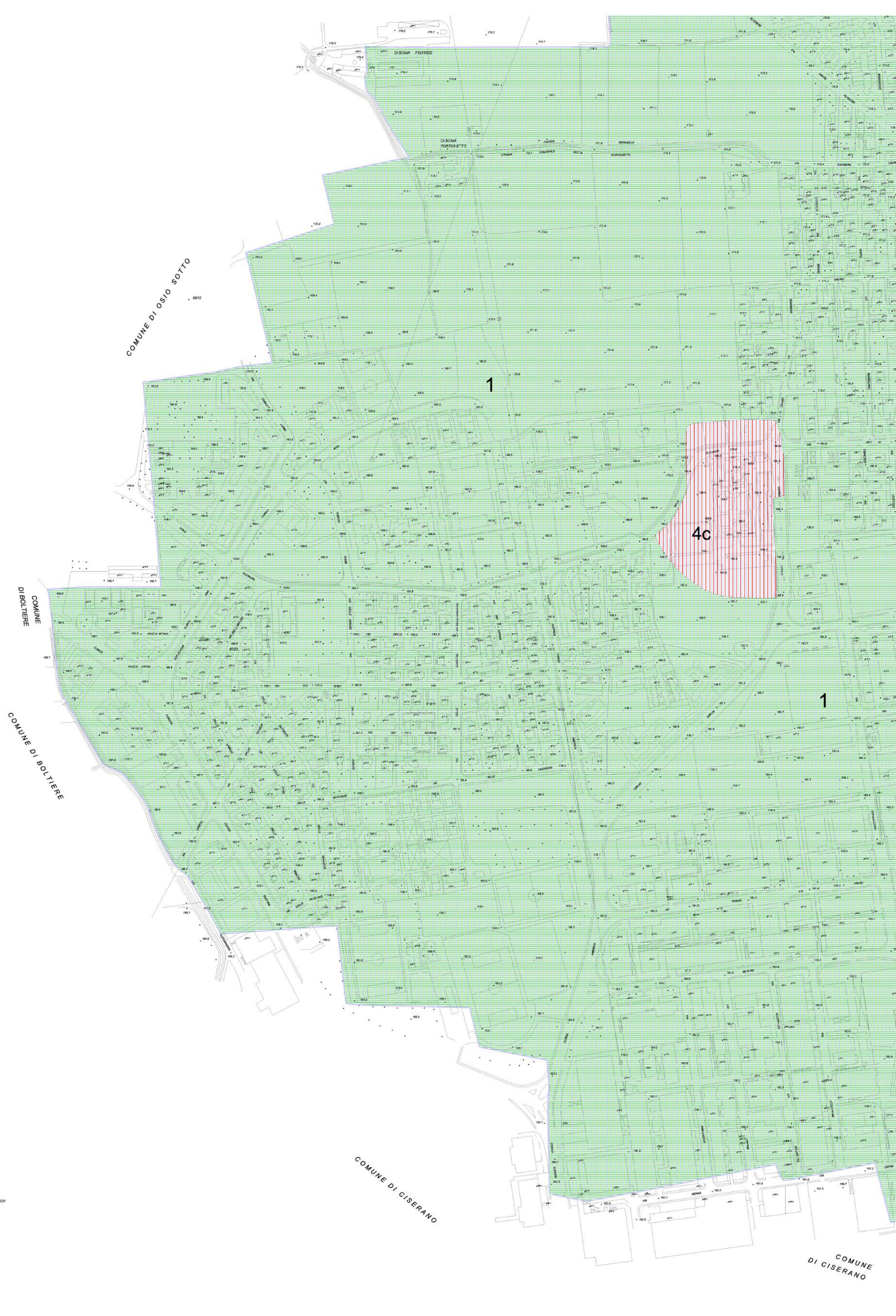


Scala: 1:2.000
Tavola n°: 6b/bis
Data: Aprile 09

OGGETTO:
CARTA DI FATTIBILITA'

A
B
C

Studio associato di Geologia Spada di Spada M., Orlandi G.M., Bianchi S.
Via Donizetti n° 17, Ranica (BG) - tel 035/516090 - fax 035/513738 - e-mail: info@studiogospada.it



Legenda:

Classi di fattibilità geologica

- 1** **AREE DI FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI PROBLEMI**
In questa classe ricadono le aree nelle quali gli studi non hanno individuato specifiche controindicazioni di carattere geologico all'urbanizzazione o alla modifica di destinazione d'uso delle particelle.
- 2** **AREE DI FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI**
In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla modifica di destinazione d'uso dei terreni, per operare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico-geotecnico o idrogeologico, finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di bonifica, che non dovranno incidere negativamente sulle aree limitrofe.
Settore 2a - Zone con possibile presenza di falde superficiali sospese
Possibile presenza di falde sospese che possono interferire con opere nel sottosuolo. E' possibile anche rinvenire livelli fini con caratteristiche mediocri o scadenti.
Settore 2b - Terreni con ristagno di acque e difficoltà di drenaggio
Aree in cui sono stati osservati fenomeni di ristagno di acque superficiali e difficoltà di drenaggio.
- 3** **AREE DI FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI**
Questa classe di fattibilità comprende le aree in cui sono state messe in luce consistenti limitazioni alla modifica di destinazione d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi individuati nell'area o nell'intero lotto.
L'obiettivo di tali aree sarà subordinato alla realizzazione di supplementi di indagine per acquisire maggiore conoscenza geologico-geotecnica e idrogeologica dell'area e del suo intorno.
Tali indagini dovranno valutare l'entità massima dell'intervento sostenibile nonché le opere di bonifica e difesa.
E' ipotizzabile un'edificazione a basso impatto geomorfologico.
Settore 3a - Aree di tutela dei pozzi pubblici ad uso umano
Sono riportate le aree di salvaguardia dei pozzi ad uso umano al cui intorno valgono le limitazioni del D.L. 152/99 e del D.Lgs. 230/2000. La delimitazione è con criterio geometrico per i pozzi del Comune, in base ad apposito studio per i pozzi dell'Azienda della Pianura Bergamasca.
Settore 3b - Probabilità sismiche, idrogeologiche e geotecniche
Aree potenzialmente soggette a fenomeni di esondazione fuori dagli argini. In tali aree è alta la possibilità di rinvenire falde sospese, che possono interferire con opere interne e livelli fini con caratteristiche da mediocri a scadenti.
- 4** **AREE DI FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI**
L'alto rischio evidenziato dagli studi comporta gravi limitazioni per la modifica di destinazione d'uso delle particelle di territorio.
Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non tenuta al consolidamento od alla sistemazione idrogeologica dei siti, sono ammessi interventi di recupero del patrimonio esistente, limitati a manutenzione ordinaria e straordinaria, restauri conservativi e adeguamenti igienici, senza aumento del numero di abitazioni.
Settore 4a - Aree di tutela assoluta dei pozzi pubblici ad uso umano
(D.Lgs. 230/2000)
Settore 4b - Zone di pertinenza dei corpi idrici superficiali
(Art. 96 Legge 509/1994)
Settore 4c - Fianco cimiteriale
(Art. 338 R.D. 1265/34 e succ. modifiche ed integrazioni)

Scenari di pericolosità sismica locale

- Effetti di cedimenti e liquefazioni (Z2)**
 - Z2: Zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti (riporti poco consolidati, depositi alluvionali compressibili, ecc.)
 - Zone con depositi granulari fini saturi.
- Effetti di amplificazioni litologiche e geometriche (Z4a)**
 - Z4a: Zone di fondazione e di pianura con presenza di depositi alluvionali o fluvio-glaciali granulari o coesivi